

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

P.T.O.F.

(Triennio 2022/2025)

Parrocchia S. Antonio Abate
Scuola Paritaria dell'Infanzia Don Giovanni Croci



Via L. Canonica, 5
20081 Abbiategrasso

Tel. 02 94966217 – 351 7762411

e-mail: doncrociscuola@gmail.com

PEC: parrocchiasantantonio@legalmail.it

<https://scuoladoncroci.cpsancarlo.eu>

codice meccanografico MI1A26200V

Indice

1. Identità della scuola
2. Premessa
3. La nostra storia
4. Mission
5. Organizzazione della proposta educativa
6. Organizzazione delle attività
7. Vita a scuola: giornata Tipo
8. Ampliamento dell'offerta formativa: progetti
9. Risorse materiali
10. Risorse professionali
11. Momenti partecipativi
12. Calendario scolastico ed orari
13. Collegio docenti
14. La valutazione
15. La continuità
16. Piano di miglioramento

Allegati

1. Regolamento di Istituto
2. Curricolo Educazione Civica
3. Progetto annuale
4. PEI
5. PAI
6. Dichiarazione di regolarità della scuola

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La **Scuola dell'Infanzia Don Giovanni Croci** codice meccanografico **MI1A26200V** ha sede nel comune di Abbiategrasso – MI in via Canonica, n 5, è una scuola parrocchiale paritaria aderente alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne). La legge definisce "scuole paritarie" (Legge 10 marzo 2000, n.62, "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione") le Istituzioni scolastiche non statali e degli Enti Locali che, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione. Il Presidente – Legale Rappresentante è il parroco della Comunità Pastorale San Carlo di Abbiategrasso.

PREMESSA

Il P.T.O.F. della Scuola dell'Infanzia Don Giovanni Croci è redatto ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, recante la "riforma del sistema nazionale e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti Il piano è stato elaborato dal collegio docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dalle indicazioni Nazionali del 2012 e dalla FISM di Milano.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole durante il collegio dei docenti nella seduta del 22/9/22 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2022. Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale, educativa, organizzativa e progettuale della Istituzione scolastica; è il mezzo per comunicare alle famiglie e agli alunni lo status della scuola, i servizi attivi, le linee pedagogiche adottate, l'identità della scuola, e le prospettive di miglioramento che si intendono realizzare durante il triennio di riferimento.

LA NOSTRA STORIA

La Scuola dell'Infanzia Don Giovanni Croci è nata per volere dell'omonimo sacerdote nel 1955 al fine di rispondere alle esigenze delle famiglie della zona. La sua edificazione è avvenuta con grandi sacrifici delle famiglie che si tassavano con un mattone la settimana; i bisnonni degli attuali bambini si sono improvvisati carpentieri, muratori, garzoni, imbianchini lavorando con tanta fatica e soprattutto entusiasmo e volontà. Fu gestita dalle Suore fino al 1989. Ora è condotta da un gruppo di insegnanti laiche della Parrocchia, che mantengono lo stesso orientamento, con indirizzo cristiano, coadiuvate dal Parroco.

La Scuola dell'Infanzia può accogliere fino a 84 bambini; è autonoma e ha carattere comunitario, è legalmente riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione e ha ottenuto la parità scolastica prot.n° 488/2882 del 28/02/2001, non persegue fini di lucro e opera per il concreto esercizio dei primari diritti personali e comunitari, di iniziative sociali, di libertà educativa e religiosa, riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

MISSION

"La scuola dell'Infanzia, statale o paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura..." (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

La Scuola dell'infanzia per quanto sopra, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale religioso e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, in un clima caratterizzato da un agire educativo ispirato ai valori evangelici.

La scuola riconosce come must del proprio servizio educativo:

- La relazione personale tra pari e con gli adulti, nelle esperienze di vita scolastica per implementare il pensare, fare ed agire;
- La forma espressiva ludica viene valorizzata nelle attività libere e didattiche, al fine di consentire ai bambini di vivere momenti di apprendimento e di sviluppo della personalità.
- Viene implementato il contatto con la natura, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la curiosità di esplorazione e ricerca.

Il processo educativo si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

- Sviluppare l'identità significa: imparare a star bene con se stessi e con gli altri, a sentirsi sicuri in un ambiente nuovo. Vuol dire essere coscienti di una propria identità come persona unica e irripetibile, e anche sperimentare diversi ruoli di sé e diverse forme di identità.
- Sviluppare l'autonomia come scoperta della capacità di pensare, di riflettere, di essere consapevoli dei propri limiti; la consapevolezza di fidarsi ed affidarsi; assumere atteggiamenti e comportamenti sempre più responsabili.
- Sviluppare le competenze significa imparare a riflettere sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'esercizio al confronto, l'osservazione e l'attività pratica.
- Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire l'altro dal sé, attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni e capire la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Riconoscere e conoscere i diritti e doveri uguali per tutti per avere un comportamento rispettoso verso gli altri, l'ambiente e la natura.

ORGANIZZAZIONE DELLA PROPOSTA EDUCATIVA

Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza, i luoghi del fare e dell'agire del bambino. I Campi di Esperienza sono dei percorsi progettuali che consentono ai bambini di finalizzare dei target di sviluppo delle competenze con il supporto dell'insegnante che assume un ruolo di regista e li accompagna, li ascolta, interagisce, li osserva, si fa carico del "mondo del bambino", li sostiene e li incoraggia verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

Le finalità della scuola vengono proposte ai bambini attraverso diversi percorsi progettuali mediante i seguenti campi di esperienza:



ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le proposte delle attività svolte nell'ambito scolastico scandiscono il ritmo delle giornate con la seguente modulazione:

- le attività di routine quotidiana, attraverso le quali il bambino sviluppa la sua autonomia e potenzia le sue abilità con comportamenti usuali ed azioni concrete;
- le attività programmate con modalità diverse che consentono di rendere più efficace il progetto educativo:
- attività di sezione – attività di intersezione
- attività di grande gruppo – attività di laboratorio
- attività libere attraverso le quali il bambino si esprime secondo le sue esigenze e può realizzare le sue potenzialità e elaborare la propria identità e rivelarsi agli altri.

VITA A SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia don G. Croci è aperta da settembre a giugno dalle ore 7:30 alle ore 18:00.

Per maggiori dettagli e per gli orari di riferimento, si rimanda al Regolamento in vigore.

GIORNATA TIPO TEMPI

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

<i>Pre scuola</i>	Attività ludica libera e guidata
<i>Accoglienza</i>	Attività ludica in sezione
<i>Buongiorno in sezione</i>	Appello, calendario, proposte quotidiane, preghiera
<i>Merenda</i>	Spuntino con frutta o break come da indicazioni "Mangiar sano a scuola" . Regione Lombardia ATS Milano
<i>Attività Igiene personale</i>	Attività e laboratori in sezione Per gruppi sezione
<i>Pranzo</i>	In sezione
<i>Ricreazione</i>	Attività ludica libera
<i>Riposo libero</i>	Per i bambini del primo anno e chi ne necessita
<i>Attività pomeridiana</i>	Attività libera in sezione/ laboratori/ attività guidata
<i>Riordino e preparazione all'uscita</i>	In sezione
<i>Uscita</i>	
<i>Post- scuola</i>	Merenda e attività ludica in sezione

- le attività possono essere svolte nel giardino della scuola

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività didattiche sono integrate con iniziative inserite nella programmazione educativa-didattica di ciascuna sezione, sono legate a dei momenti importanti di passaggio e crescita del bambino e sono volte a garantire ed implementare lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale.

PROGETTI:

- **Accoglienza:** Accogliere un bambino significa interessarsi alla sua persona, alla sua storia, ai suoi legami affettivi, ai suoi interessi, ai suoi bisogni: implica ascolto, attenzione all'ambiente, agli spazi, ai tempi, e al bambino nella sua unicità. Ha come principale obiettivo quello di riuscire a creare un clima rassicurante e stimolante tale da favorire nel bambino un processo di inserimento e socializzazione. Per raggiungere tale scopo vengono utilizzate modalità gioiose e giocose che coinvolgono piacevolmente il bambino, lo rassicurano permettendogli di affrontare il delicato passaggio alla scuola dell'Infanzia. Un contesto dove si devono rispettare anche i genitori nel loro bisogno di sicurezze e conoscenze. A questo proposito, si sottolinea l'importanza della gradualità in fase di ambientamento, soprattutto per i bambini anticipatori ai quali viene garantito un tempo personalizzato, ancora più disteso che tiene conto dei loro bisogni individuali, in un continuo dialogo con la famiglia.
- **Continuità infanzia/primaria:** un progetto in collaborazione con le scuole primarie del territorio, con adesione alle proposte di partecipazione ai vari momenti delle attività scolastiche che vedono coinvolti i bambini del gruppo grandi (visita guidata, mensa, laboratori).
- **Feste** (Natale, Pasqua, Festa dei Remigini, Festa di fine anno, giornate dedicate alle figure di riferimento)
- **Lettura:** La lettura condivisa ha un effetto di costruzione di pre-requisiti delle abilità linguistiche, delle competenze cognitive e delle future capacità di apprendimento da parte dei bambini 3-6 anni. La lettura inoltre richiede piena partecipazione, è una attività esclusiva che comporta un tempo lento di attenzione, sospensione e ascolto. Il tempo della lettura diventa quindi uno spazio speciale in cui trovare la bellezza di stare insieme, la bellezza della lentezza.

- **Inglese:** viene svolta una programmazione da una educatrice qualificata, che consente l'avvicinamento dei bambini in modo ludico-esplorativo alla lingua inglese. Questa attività monosettimanale per tutto l'anno scolastico è divisa per fasce di età, per rispettare le diverse possibilità di approccio all'apprendimento di un nuovo linguaggio.
- **Natura:** Accostarsi alla natura attraverso attività spontanee e guidate; il bambino viene sensibilizzato fin da piccolo al senso di cura per ciò che lo circonda, al rispetto dei tempi di crescita naturale. È stato attivato un percorso per la creazione di un orto, all'interno dello spazio scuola.
- **Attività motoria:** La pratica motoria sostiene e favorisce la maturazione psicologica, con attenzione al personale e al sociale di ciascuno rispettando i tempi e i ritmi individuali. Per il bambino è il mezzo privilegiato per conoscere sé stesso, gli altri e il mondo. La pratica supporta e aiuta il bambino e gli dà la possibilità di manifestare le proprie emozioni attraverso il corpo, il movimento e l'agire.
- **Teatralità:** l'attività di teatralità incoraggia i bambini nella scoperta e nello sviluppo delle loro capacità mimiche e gestuali, così come nel linguaggio verbale e non verbale. Attraverso le attività di teatro svolte sotto la veste di gioco, il bambino dà voce alle sue emozioni, scopre e valorizza le proprie potenzialità espressive, promuove il confronto/incontro con i coetanei e gli adulti.

RISORSE MATERIALI

La nostra Scuola è strutturata su due piani ed è dotata di un montascale esterno per consentire l'accesso al piano rialzato della struttura.

Al primo piano ci sono tre aule ampie e luminose con aree per il riposo pomeridiano, servizi igienici per i bambini, la segreteria e servizi igienici per i dipendenti.

Al piano inferiore sono presenti tre ampi locali per attività ludiche libere e strutturate, il locale cucina e dispensa, servizi igienici per i bambini, servizi igienici per gli adulti.

All'esterno è presente un vasto spazio verde dove sono installate strutture per giochi simbolici, giochi di movimento che i bambini utilizzano sotto il controllo delle insegnanti.

RISORSE PROFESSIONALI

La Coordinatrice

La Coordinatrice coordina l'attività educativa, didattica e sociale della scuola e delle istituzioni esterne statali e non, è responsabile del buon funzionamento del servizio, come dell'andamento generale della scuola. Controlla con la segretaria la regolarità di tutti i documenti della scuola, del personale, dei bambini, etc., che vengono conservati in archivio. Promuove le varie attività didattiche e di formazione del personale in un dialogo costruttivo, si impegna a creare un ambiente sereno e libero, ispirato ai valori evangelici. Tiene i rapporti con il Consiglio di Amministrazione e con i rappresentanti dei genitori.

Le Insegnanti

Nella scuola operano tre insegnanti, di cui una è la Coordinatrice; esse predispongono il piano annuale di lavoro e si impegnano alla piena attuazione.

Alle insegnanti, personale laico, spetta la formazione integrale del bambino, la condivisione e l'attuazione della proposta educativa della scuola e quindi i valori cui essa si ispira e le finalità cui tende.

Ogni insegnante è responsabile del proprio gruppo di bambini; detta responsabilità è comunque condivisa da tutta la comunità educativa.

Professionalmente ogni insegnante ha:

- il titolo abilitante di Insegnante di scuola dell'Infanzia
- Una solida preparazione pedagogica e competenze professionali;
- La consapevolezza che il compito educativo si attua anche attraverso la testimonianza della propria vita;
- La disponibilità al lavoro collegiale, non solo didatticamente ma anche educativamente;
- La consapevolezza che le esigenze del bambino cambiano con la società e quindi si rende disponibile ad aprirsi alle novità.

La Scuola è organizzata secondo lo schema delle sezioni eterogenee che si aprono e si differenziano nell'intersezione.

La sezione è punto di riferimento primario perché offre al bambino elementi di familiarità e indi di sicurezza affettiva dove individuare i compagni e la propria insegnante e sperimentare i primi schemi relazionali. La sezione eterogenea consente a tutti di farsi grandi accanto ai grandi e di tornare piccoli accanto ai piccoli.

Il Personale Ausiliario e Volontario

Il personale ausiliario è composto dalla cuoca, dalla segretaria, da personale di pulizia e da personale volontario.

Tutto il personale coopera con il personale dirigente e docente nell'attuazione del piano educativo, curando l'igiene del bambino, l'ordine, la pulizia della scuola nei tempi e nelle forme indicate dalla Coordinatrice.

La cooperazione e il rispetto conferiscono al personale ausiliario valenza educativa.

MOMENTI PARTECIPATIVI

Genitori

Il principio che la famiglia sia l'ambiente naturale, all'interno del quale si realizza la prima educazione dei figli, fonda, giustifica e sorregge tutte le scelte riguardanti la collaborazione scuola-famiglia.

La Scuola, nel rispetto delle competenze e dei ruoli specifici, ricerca la cooperazione e il sostegno dei genitori per il conseguimento di comuni obiettivi. Tale rapporto non si esaurisce nello scambio di informazioni inerenti il bambino, ma esige la ricerca di una linea educativa comune, la condivisione dei valori sui quali si intende costruire il progetto educativo.

L'impegno della scuola viene quindi ad articolarsi nelle seguenti prospettive:

- Colloqui individuali per comunicare e ricevere informazioni sul bambino, per conoscerlo meglio, comprenderlo e aiutarlo a crescere (Gennaio/Febbraio)
- Iscrizioni e illustrazione della scuola, del suo funzionamento e regolamento (Gennaio/Febbraio)
- Presentazione della giornata scolastica e della programmazione all'inizio dell'anno scolastico (Ottobre)
- Presentazione delle Insegnanti e del progetto educativo ai genitori dei nuovi iscritti (Giugno)
- Al termine dell'anno scolastico presentazione del lavoro svolto durante l'anno con l'ausilio del materiale didattico (cartelloni e lavori dei bambini)
- Collaborazione con i genitori per la buona riuscita delle feste organizzate a Natale e alla fine dell'anno scolastico.
- Collaborazione e assistenza da parte dei rappresentanti di classe in occasione delle uscite scolastiche (gite).

CALENDARIO SCOLASTICO ED ORARI

La Scuola funziona normalmente, in base al calendario annuale, da Settembre al 30 Giugno, dal Lunedì al Venerdì con orario giornaliero dalle 7:30 alle ore 18:00. L'uscita intermedia è fissata alle 13:30.

I bambini, dopo l'affidamento alla scuola, non potranno essere riportati a casa fuori orario o da persone estranee senza l'autorizzazione della Coordinatrice.

Il Consiglio di Amministrazione fissa annualmente il calendario scolastico, tenendo conto delle esigenze locali.

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è formato da tutte le insegnanti ed è presieduto dalla Coordinatrice. Le riunioni si tengono almeno una volta al mese, eccetto situazioni urgenti e particolari.

Al collegio docenti compete:

- la programmazione educativa e didattica, in coerenza con il progetto educativo;
- la verifica e valutazione periodica dell'attività educativa e la definizione delle modalità che verranno adottate per darne informazione ai genitori;
- il diritto-dovere all'aggiornamento professionale.

E' facoltà del collegio docenti eleggere una vice-Coordinatrice.

LA VALUTAZIONE

La verifica dei livelli di sviluppo dell'alunno/o tramite griglie di valutazione prevede:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino accede alla scuola materna;
- momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di verificare l'adeguatezza ed individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento;
- un bilancio finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato dell'esperienza scolastica.

Al primo accesso alla scuola materna, le Insegnanti danno particolare valore alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione del profilo iniziale del bambino. Inoltre, durante i tre anni, le Insegnanti redigono, alla fine di ogni anno, una scheda di valutazione per ogni bambino- Infine al termine del triennio, collegialmente, le Insegnanti compilano la scheda di raccordo che raccoglie le informazioni per il passaggio alla scuola primaria, che verrà sottoposto alla visione dei genitori e da loro firmato per il passaggio alla scuola primaria.

LA CONTINUITA'

Ogni anno viene programmata un'attività di interscambio tra le varie istituzioni comunali e private (Asilo Nido e Scuola Primaria), con l'obiettivo di rafforzare la continuità educativa e di creare un'accoglienza mirata del bambino e della famiglia.

Con le insegnanti dei due ordini di scuola vengono concordati dei momenti e delle attività con percorsi mirati e programmati, in cui vengono coinvolti direttamente i bambini.

PAI

PIANO ANNUALE DI INCLUSIVITÀ

Il PAI è uno strumento per creare un contesto educante dove si realizza concretamente la scuola per tutti e per ciascuno, garantendo l'integrazione e l'inclusione.

L'educazione inclusiva è un processo di miglioramento dell'istruzione sfruttando le risorse disponibili per ottimizzare i risultati di tutti gli alunni con particolare attenzione a quelli in difficoltà, organizzando la didattica dedicata ai bisogni dei bambini.

Si pianifica un insegnamento personalizzato al fine di far raggiungere i livelli minimi di apprendimento e autonomia, con differenti metodologie per aumentare le potenzialità di chi è in difficoltà.

Si consente e garantisce così il pieno diritto all'istruzione e alla formazione.

Si pone l'attenzione alla preziosità della persona di cui si riconosce l'unicità e potenzialità. La scuola diventa in questo modo un luogo accogliente che si fa "famiglia" e "comunità". Miriamo

a sviluppare in ogni alunno la partecipazione attiva e costruttiva, il senso civico di solidarietà e tolleranza nei confronti di ciò che è "altro" rispetto al sé; non più diversità ma una ricchezza per tutti.

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

PROGETTO SCUOLA

La nostra idea di scuola dell'infanzia è di una scuola aperta, capace di costruire una rete con tutte le realtà educative presenti nel mondo vissuto dai bambini (paese, parrocchia, centri sportivi e ricreativi). La scuola diventa un "vivaio di relazioni umane": è un modello di accoglienza per la comunità sociale, culturale, religiosa nella quale vive e opera.

La scuola diventa il punto forte per dare vita ad incontri con gli insegnanti, i genitori, i collaboratori, per affrontare argomenti di formazione pedagogica, culturale, religiosa. La scuola è aperta ad accogliere suggerimenti, proposte, ad ascoltare e concordare la pluralità di idee, conoscenze, esperienze vissute, rispettando i ruoli.

Alla base del progetto poniamo le seguenti motivazioni culturali e pedagogiche:

- La centralità del bambino
- Una scuola cristiana, luogo aperto a tutti
- Una scuola dove la diversità è un valore
- Una scuola come luogo di solidarietà e pace
- Una scuola ispirata ai valori del Vangelo
- Una scuola dove l'educazione diventa testimonianza

IDENTITA' DELLA SCUOLA AMISM

La nostra scuola di ispirazione cristiana cattolica, accoglie bambini dai 3 ai 6 anni; allo scopo di far trovare loro un ambiente ospitale e familiare che favorisca uno sviluppo armonico della loro personalità.

Nella società complessa in cui viviamo, preoccupata più dell'avere che dell'essere, riteniamo che l'accoglienza sia quanto mai necessaria.

Il bambino in particolare, ha bisogno di trovare nella scuola dell'infanzia un ambiente sereno, un'accoglienza attenta e premurosa, ad opera di educatrici che sappiano rapportarsi con atteggiamento umile, ammirato, rispettoso verso ciascuna creatura umana.

Le diversità individuali, sociali e culturali costituiscono una risorsa da valorizzare sul piano educativo e didattico per giungere ad una sostanziale equivalenza degli esiti formativi. Da questo punto di vista prende senso ed avvio la nostra proposta educativa che si propone, pertanto, di accogliere e rispettare i "veri bisogni educativi del bambino", come soggetto attivo e impegnato in un processo di interazione con i propri compagni, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

PARITARIA

La nostra scuola ha acquisito la parità scolastica il 28/02/2001 prot.n° 488/2882 e pertanto segue la normativa dettata dalla Legge 10 marzo 2000 n. 62 che definisce "Scuole Paritarie" le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali coerenti con la domanda formativa della famiglia e caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.

Il gestore, è garante dell'identità culturale e del Progetto Educativo della scuola, ed è responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica nei confronti dell'Amministrazione e degli utenti.

SCUOLA DI ISPIRAZIONE CRISTIANA

L'identità della scuola cattolica è legata al Progetto Educativo al quale essa si ispira e che fa esplicito riferimento ai valori cristiani. Due sono gli aspetti connessi:

1. l'educazione cristiana che fa riferimento a una dimensione generale della proposta educativa, che si riferisce al modo con cui viene presentato ogni contenuto educativo;
2. l'insegnamento della religione proponiamo ai bambini un approccio quotidiano con la preghiera e al rispetto dell'altro. Nei momenti d'Avvento e di Quaresima, vengono fatti dei progetti mirati per vivere appieno la spiritualità dei valori del Vangelo.

PARROCCHIALE

L'obiettivo da perseguire costantemente è quello, che costituisce "l'elemento caratteristico" della scuola cattolica. In questa luce la corresponsabilità tra genitori e insegnanti può favorire la trasformazione della scuola in comunità preposta all'istruzione e all'educazione delle nuove generazioni. (*Concilio Vaticano II°, Gravissimum educationis, n.8)

IL BAMBINO E LA SCUOLA

Nella nostra Scuola dell'Infanzia Don Giovanni Croci si vuol far trovare ad ogni bambino un ambiente significativo, in cui fare esperienza di affetto, di stima, di comprensione e di crescita.

Per questo l'impegno educativo si concretizza nel fare della scuola un ambiente ricco di opportunità educative dove la capacità e potenzialità del bambino venga valorizzata attraverso molteplicità di esperienze per favorire progressivamente le sue prime capacità di iniziativa, di autodecisione, di responsabilità personale.

Un ambiente educativo così organizzato è il primo passo verso la costruzione di un rapporto costruttivo tra famiglia e scuola. La scuola coglie l'istanza dei genitori che vogliono essere sicuri che il loro bambino si trovi come in una seconda casa e ivi trovi il suo posto, nell'esercizio di diritti che comunque devono essergli riconosciuti come:

- ricerca del senso della propria vita,
- diritto alla religiosità
- sicurezza affettiva e autonomia
- apertura e realizzazione con gli altri
- il desiderio di scoprire e conoscere
- il diritto alla realizzazione positiva e alla socialità
- il diritto ad un servizio educativo e didattico, qualificato ed efficace

RISORSE PROFESSIONALI

La Coordinatrice

La Coordinatrice coordina l'attività educativa, didattica e sociale della scuola e delle istituzioni esterne statali e non, è responsabile del buon funzionamento del servizio, come dell'andamento generale della scuola. Collabora con la segretaria per il controllo e la regolarità di tutti i documenti della scuola, del personale, dei bambini, etc., che vengono conservati in

archivio. Promuove le varie attività didattiche e di formazione del personale in un dialogo costruttivo, si impegna a creare un ambiente sereno e libero, ispirato ai valori evangelici. Tiene i rapporti con il Consiglio di Amministrazione e con i rappresentanti dei genitori.

Le insegnanti

Nella scuola operano tre insegnanti, di cui una è la coordinatrice, che predispongono il piano annuale di lavoro e si impegnano per la sua piena attuazione.

Alle insegnanti (che sono laiche) spetta la formazione integrale del bambino, di condividere e attuare la proposta educativa della scuola e quindi i valori cui essa si ispira e le finalità cui tende.

Ogni insegnante è responsabile del proprio gruppo di bambini; detta responsabilità è comunque condivisa da tutta la comunità educativa.

È necessario che ogni insegnante abbia delle risorse professionali:

- Una solida preparazione pedagogica e competenze professionali;
- La consapevolezza che il compito educativo si attua anche attraverso la testimonianza della propria vita;
- La disponibilità al lavoro collegiale, non solo didatticamente ma anche educativamente;
- La consapevolezza che le esigenze del bambino cambiano con la società e quindi la disponibilità ad aprirsi alle novità.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel piano di miglioramento sono inseriti gli obiettivi che la scuola ritiene prioritari per ottimizzare i processi di progettazione e di valutazione.

Tali obiettivi sono frutto di una valutazione del collegio docenti tenendo conto delle esperienze e dei suggerimenti portati dai rappresentanti di classe

Comunicazione scuola

La scuola si impegna a creare un legame forte con le famiglie affinché possano "vedere" le esperienze che si vivono nel quotidiano e sentirsi parte del processo educativo:

- inviando un riassunto periodico delle attività e dei progetti svolti da consegnare ai genitori
- aggiornando e incrementando l'utilizzo del sito della scuola per garantire uno strumento efficace di aggiornamento, cultura e visibilità

Proponendo al termine di un progetto o dell'anno scolastico un questionario di soddisfazione al fine di prendere in carico le criticità e i suggerimenti dell'utenza

Spazi della scuola

Per offrire un'offerta formativa sempre più a misura di bambino si vuole:

- pensare, all'interno della sezione, ad un angolo di "natura" dove i bambini possono prendersi cura di piante, semi, seguirne lo sviluppo, la crescita: registrare, confrontare, rispettare i turni...
- rendere più fruibile e funzionale lo spazio del giardino dopo un'attenta osservazione dei bisogni dei bambini e sensibilizzare adulti e piccoli al rispetto dell'ambiente
- coinvolgere un gruppo di "nonni giardinieri" per realizzare attività con i bambini e aiutare a mantenere gli spazi ordinati e curati
- costruire una rete di richiesta con le aziende del territorio per avere materiali da sperimentare, manipolare, reinventare.
- creare spazi, angoli e occasioni in cui il bambino possa sperimentare il bello, l'armonia, la cura, l'ordine.

DAD

- valorizzare in maniera graduale la didattica all'aria aperta ripensando le proposte, l'approccio metodologico, gli spazi, i materiali. La natura è intesa come luogo di benessere e di salute, luogo di apprendimenti e di amplificazione delle possibilità di interazione e relazione con gli altri, di movimento per il corpo., di spazio e tempo disteso che stimola il pensiero creativo e divergente, scoperta del mondo circostante e delle sue trasformazioni. La natura viene concepita a sostegno dello sviluppo della capacità di problem solving, di gioco cooperativo, di socializzazione e di sperimentazione del gioco libero.

- partecipare a progetti e concorsi volti al miglioramento dell'offerta formativa
- potenziare laboratori legati allo sviluppo dell'intelligenza emotiva; creare esperienze nelle quali prendersi cura dell'altro, valorizzare le differenze, cogliere la bellezza di ciascuno, aumentare l'autostima e la resilienza
- introdurre laboratori di musica abbinati al movimento.

Abbiategrasso, 12/12/2022

Con la presente, dichiaro che il Bilancio Annuale della nostra Scuola rispetta le attuali Normative di Legge vigenti.

Il Presidente

Don Innocente Binda